



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"  
Sezioni associate Classica-Scientifica-Artistica  
**SEZIONE LICEO CLASSICO "CARDUCCI-RICASOLI"**  
**P.za E.Benci 58100 Grosseto Tel.0564/22351 - Fax 0564/418801**

a.s. 2021/2022

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE  
CON INDICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

DISCIPLINA: LATINO - GRECO (TRIENNIO)

# LIVELLI DI COMPETENZE

## DISCIPLINE: LATINO E GRECO (TRIENNIO)

**1. COMPETENZE GENERALI:** sono comuni a tutte le annualità, in quanto sarà la loro graduazione, unitamente a quella dei contenuti, a scandire le differenze anno per anno.

<p><b>1.1. COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI:</b></p> <p><b>N.B. Possono essere ricondotte alle competenze di cittadinanza contenute nelle indicazioni della normativa europea, segnalate nella colonna a fianco.</b></p>	<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <p>(provenienti dalle indicazioni europee)</p>	<p><i>ASSI CULTURALI:</i></p> <p><i>competenze specifiche di base</i></p>
<p>▪ <b>SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</li> <li>- distinguere le tipologie di scrittura richieste (riassunto, traduzione, tema, saggio, analisi ecc.) e scegliere il registro linguistico adatto a ciascuna;</li> <li>- usare appropriatamente il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza col testo.</li> </ul>	<p>PROGETTARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p>	<p><i>ASSE DEI LINGUAGGI</i></p> <p>Comprendere le due lingue classiche e le loro rispettive culture.</p> <p>Usare il dizionario bilingue.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo: traduzioni, risposte a domande, riassunti.</p>
<p>▪ <b>SAPER LEGGERE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere le consegne;</li> <li>- analizzare testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (sequenze; struttura sintattica);</li> <li>- compiere le inferenze necessarie (= ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;</li> <li>- nel triennio, interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.</li> </ul>	<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p><i>ASSE DEI LINGUAGGI</i></p> <p>Comprendere una lingua e cultura classica.</p> <p>Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura.</p> <p>Riconoscere e comprendere le strutture grammaticali.</p> <p>Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità.</p>
<p>▪ <b>SAPER GENERALIZZARE, ASTRARRE E STRUTTURARE :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);</li> <li>- collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi e problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi), organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato.</li> </ul>	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p><i>ASSE DEI LINGUAGGI</i></p> <p>Comprendere una lingua e cultura classica.</p> <p>Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterario.</p> <p>Riconoscere collegamenti tra le lingue antiche e una o più lingue moderne.</p> <p>Porre, dove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità.</p>

(segue)

1.1. COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI: <i>competenze specifiche di base</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SAPER COMUNICARE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;</li> <li>- produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti per farsi capire senza ambiguità, adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione;</li> <li>- lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.</li> </ul> </li> </ul>	<p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p><i>ASSE DEI LINGUAGGI:</i></p> <p>Comprendere le due lingue classiche e le loro rispettive culture.</p> <p>Produrre testi italiani corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p><i>ASSE STORICO – SOCIALE:</i></p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SAPER TRADURRE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l'italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino di partenza. LA TRADUZIONE è pertanto UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).</li> </ul> </li> </ul>	<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p>	<p><i>ASSE DEI LINGUAGGI</i></p> <p>Comprendere le due lingue classiche e le loro rispettive culture.</p> <p>Produrre testi italiani corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (in italiano).</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SAPER MISURARE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico (esametro dattilico, distico elegiaco, trimetro giambico).</li> </ul> </li> </ul>	<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p><i>ASSE DEI LINGUAGGI</i></p> <p>Comprendere le due lingue classiche e le loro rispettive culture.</p>

<b>Obiettivi minimi</b>  (= livelli di competenze minimi necessari alla sufficienza)	<b>Obiettivi più alti</b>  (voti dal 6½ all'8 = da 11 a 13/15)	<b>Eccellenza</b>  (voti: 9-10 = 14-15/15)
<b>L'alunno/a:</b>	<b>L'alunno/a:</b>	<b>L'alunno/a:</b>
A1) sa ascoltare, sa intervenire, se guidato, nel dialogo e nella discussione, sa ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali in modo essenziale su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	A2) sa ascoltare, intervenire in modo pertinente nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo corretto;	A3) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare gli appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo puntuale;
B1) si esprime con un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto, pur con qualche errore;	B2) si esprime con un linguaggio chiaro e complessivamente appropriato, con una strutturazione logica abbastanza ordinata del discorso;	B3) si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato, con una strutturazione logica ordinata e coerente del discorso;
<p>C1.a) comprende testi noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, coglie il senso generale e traduce, senza errori gravi, un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscendone le principali strutture linguistiche, riferendo anche le informazioni essenziali sul contesto letterario e culturale in cui è inserito;</p> <p>C1.b) comprende testi non noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno parzialmente il senso globale dei testi presentati, pur commettendo errori nella traduzione, mostrando una sufficiente conoscenza degli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi studiate; pertanto sa rispondere, commettendo errori non gravi, a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>	<p>C2.a) comprende testi noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione discretamente ampia dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi approfondisce qualche aspetto dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico e tematico;</p> <p>C2.b) comprende testi non noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur commettendo errori nella traduzione, dimostrando una preparazione soddisfacente di testi e problemi: nella comprensione dei testi coglie il significato globale e le caratteristiche dell'organizzazione testuale con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico. L'alunno deve pertanto sapere rispondere, senza commettere errori, dopo attenta e ripetuta lettura, a domande guidate sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>	<p>C3.a) comprende testi noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre con scioltezza un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione ampia dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico e tematico;</p> <p>C3.b) comprende testi non noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur commettendo errori non gravi nella traduzione, dimostrando una preparazione ampia dei testi e problemi: la comprensione dei testi, oltre a cogliere gli elementi essenziali, approfondisce il significato e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico. L'alunno pertanto sa individuare di ciascun testo il tema chiave e il senso generale; sa dunque riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>
D1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato già tradotto (Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio, Omero, Erodoto, Senofonte, Tucidide, Polibio, Plutarco);	D2) sa operare, opportunamente guidato, inferenze e collegamenti;	D3) sa operare, con crescente autonomia, inferenze e collegamenti, eventualmente anche con altre discipline, muovendo da nodi tematici comuni;
E1) sa tradurre in classe, senza commettere errori gravi, un bra-	E2) oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un discreto livello di comprensione del te-	E3) oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un livello di comprensione buono. Risponde ad

<p>no nuovo, la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate, cogliendo il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a due-tre domande che verifichino tale comprensione. Il livello richiesto è quello di un brano di Cesare, Sallustio, Cicerone, Erodoto, Senofonte, Plutarco, Luciano o altro autore con difficoltà analoghe, attinente un percorso studiato che alla fine dell'anno preveda la sintassi dei casi, le subordinate e la sintassi del verbo;</p>	<p>sto; risponde ad eventuali domande in modo esauriente;</p>	<p>eventuali domande in modo approfondito;</p>
<p>F1) coglie qualche spunto di riflessione dai testi;</p>	<p>F2) trae dal testo o dal problema proposto qualche riflessione relativa alla esperienza individuale e generale;</p>	<p>F3) mostra sensibilità al testo letterario, da cui trae riflessioni relative alla esperienza individuale e generale;</p>
<p>G1) inquadra i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio (storia della letteratura latina dalle origini all'età cesariana: epica arcaica, il teatro di Plauto e Terenzio, la satira, Catullo e i neoterici, Cesare, Sallustio, Cicerone, Lucrezio; storia della letteratura greca: le origini, l'epica di Omero e Esiodo, l'elegia di Tirteo, il giambo di Archiloco, la lirica arcaica monodica e corale);</p>	<p>G2) inquadra correttamente i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con discreto approfondimento;</p>	<p>G3) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali approfonditamente;</p>
<p>H1) rispetta le regole civiche;</p>	<p>H2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;</p>	<p>H3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;</p>
<p>I1) esprime giudizi.</p>	<p>I2) mostra capacità di giudizio.</p>	<p>I3) dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro.</p>

<b>Obiettivi minimi</b>  (= livelli di competenze minimi necessari alla sufficienza)	<b>Obiettivi più alti</b>  (voti dal 6½ all'8 = da 11 a 13/15)	<b>Eccellenza</b>  (voti: 9-10 = 14-15/15)
<b>L'alunno/a:</b>	<b>L'alunno/a:</b>	<b>L'alunno/a:</b>
A1) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali in modo essenziale ma corretto su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	A2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	A3) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare gli appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;
B1) si esprime con un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso, pur con qualche errore;	B2) si esprime con un linguaggio chiaro e complessivamente appropriato, con una strutturazione logica ordinata del discorso;	B3) si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato, con una strutturazione logica ordinata e coerente del discorso;
<p>C1.a) <u>comprende testi noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscendone le principali strutture linguistiche e traendone le informazioni essenziali sul contesto letterario e culturale in cui è inserito;</p> <p>C1.b) comprende testi non noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi studiate; pertanto sa rispondere a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>	<p>C2.a) <u>comprende testi noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico; deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti;</p> <p>C2.b) comprende testi non noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico: l'alunno deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti; sa dunque riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>	<p>C3.a) <u>comprende testi noti</u>: durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori pregiudizievoli per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico; deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti;</p> <p>C3.c) comprende testi non noti: durante un'interrogazione o una verifica scritta, comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, dimostrando una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico: l'alunno deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti; sa dunque riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;</p>
D1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo	D2) sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	D3) dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre di-

presentato già tradotto (Lucrezio, Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio, lirici greci, Lisia, Isocrate, Demostene);		scipline, muovendo da nodi comuni tematici;
E1) sa tradurre in classe un <u>brano nuovo</u> , la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate, cogliendo il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche (a commento di un brano più breve) a due-tre domande che verifichino tale comprensione o contestualizzino il brano stesso. Il livello richiesto è quello di un brano di Cicerone, Livio, Lisia, Tucidide, Polibio o altro autore con difficoltà analoghe attinente un percorso studiato, che alla fine dell'anno preveda la sintassi dei casi, la sintassi del verbo e la sintassi del periodo studiata;	E2) oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un buon livello di comprensione del testo. Risponde ad eventuali domande in modo approfondito;	E3) oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre mostra un livello di comprensione ottimo. Risponde ad eventuali domande in modo particolarmente approfondito e dettagliato;
F1) coglie qualche spunto di riflessione dai testi;	F2) trae dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	F3) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e dai problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
G1) inquadra correttamente i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio (storia della letteratura latina dell'età cesariana e augustea: Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio, l'elegia, Livio; storia della letteratura greca dell'età arcaica e classica: la lirica monodica e corale; la tragedia di Eschilo, Sofocle, Euripide, la commedia antica di Aristofane, l'oratoria di Lisia, Demostene e Isocrate);	G2) inquadra correttamente i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con discreto approfondimento;	G3) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali approfonditamente;
H1) rispetta le regole civiche;	H2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;	H3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;
I1) esprime giudizi.	I2) mostra capacità di giudizio.	I3) dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro.

<b><u>Obiettivi minimi</u></b> (= livelli di competenze minimi) necessari alla sufficienza	<b><u>Obiettivi medio-alti</u></b> (voti da 6½ a 8½)	<b><u>Eccellenza</u></b> (voti: 9-10)
L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
A1) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi;	A2) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una corretta strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza gravi errori ortografici e morfosintattico;	A3) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare ed esaustive, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori;
B1) comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella traduzione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; pertanto sa rispondere a domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, sui concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;	B2) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico: deve pertanto sapere individuare di ciascun testo il tema chiave, le sequenze, il senso generale, i sintagmi salienti; pertanto sa riassumere, eventualmente con domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura, i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;	B3) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi; coglie in profondità il significato, l'intenzionalità e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, ben padroneggiando l'impianto morfosintattico; pertanto sa riassumere con sicurezza i concetti principali di un brano nuovo del livello di difficoltà adatto all'anno di corso;
C1) comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato;	C2) sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia;	C3) dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
D1.a) durante un'interrogazione o una verifica scritta, l'alunno deve saper tradurre senza errori pregiudizievole per il senso un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscerne le principali strutture linguistiche e trarne le informazioni essenziali che riguardano il contesto letterario e culturale in cui è inserito (Lucrezio, Orazio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio; Platone, Aristotele, Isocrate, Demostene, un poeta tragico);  D1.b) sa tradurre in classe un brano nuovo, senza travisare il significato globale del brano, eventualmente rispondendo anche a qualche	D2) oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre coglie anche dettagli significativi e si orienta sulle strutture linguistiche più complesse;	D3) oltre a quanto detto nella colonna precedente, nel tradurre coglie anche i dettagli e le strutture linguistiche più complesse;

domanda che orienti e verifichi tale comprensione o contestualizzi il brano stesso. Il livello richiesto è quello di un brano di Cicerone, Seneca, Tacito, Platone, Aristotele; Isocrate, Demostene, o altro autore con difficoltà analoghe, attinente un percorso studiato, che alla fine dell'anno preveda, oltre alla sintassi dei casi e del verbo, la sintassi del periodo.		
E1) coglie qualche spunto di riflessione dai testi;	E2) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto agli allievi riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	E3) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
F1) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio (storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV sec. d.C.: Seneca, Lucano, Petronio, Plinio il Vecchio, la satira di Persio e Giovenale, Svetonio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio, gli inizi della letteratura cristiana e la vulgata di san Girolamo, la rinascita pagana del IV secolo, Ambrogio e Agostino; storia della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale: la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica, Polibio, Plutarco, la Seconda Sofistica, il romanzo, il Nuovo Testamento);	F2) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento;	F3) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, che conosce le linee essenziali approfonditamente;
G1) rispetta le regole civiche;	G2) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;	G3) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;
H1) si esprime con chiarezza;	H2) si esprime senza errori grammaticali (ortografici, morfosintattici) gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso;	H3) ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori;
I1) esprime giudizi.	I2) mostra capacità di giudizio.	I3) dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro.

Grosseto, lì 27.10.2021